Antonio F. Scalini

Il San Giorgio regionale 1966 dell'ASCI siciliana

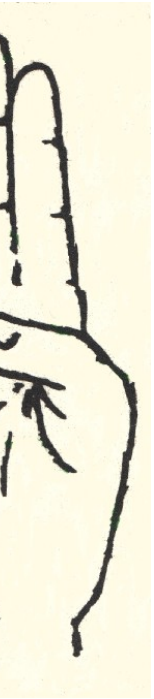
AGESCI Sicilia - Centro studi e documentazione

Collana MEMORIA
n. 8

Antonio F. Scalini

Il San Giorgio regionale 1966 dell'ASCI siciliana. Album fotografico

AGESCI Sicilia - Centro studi e documentazione



AGESCI Regione Sicilia, 2016
Centro studi e documentazioni sullo scautismo in Sicilia
Aprile 2016
centrostudi@sicilia.agesci.it
Edizione web

Via Fratelli Bandiera, 82
95030 Gravina di Catania
sicilia.agesci.it

L'opera viene rilasciata sotto licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia License.

Impaginazione
Antonio Scalini

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

Introduzione

Sono passati cinquant'anni da quando si è celebrato un significativo traguardo dello scautismo cattolico: il primo cinquantesimo (dalla fondazione dell'ASCI) e oggi siamo al secondo!

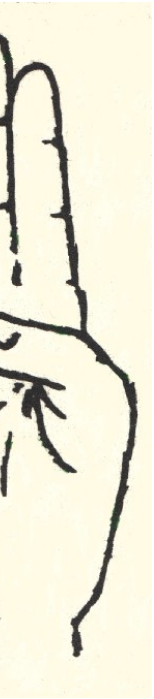
L'attività che si racconta fu una grande impresa, soprattutto considerata l'epoca e le vie di comunicazione del tempo.

Il Commissario regionale Schirò ebbe molta difficoltà a ottenere l'approvazione dell'iniziativa, ritenuta da molti commissari provinciali, superiore alle proprie forze. Ma alla fine vi riuscì!

Si trattò di una manifestazione religiosa, e contemporaneamente sociale e patriottica che durò tre giornate e diverse centinaia di chilometri! Vi propongo di gustarla con le immagini del tempo, organizzate cronologicamente. Non sempre si tratta di immagini di grande qualità; per talune si tratta di duplicati dello stesso momento ma di autori/donatori differenti ma in ogni caso si tratta di documenti unici al fine di raccontare l'attività stessa.

In corsivo sono riportati pensieri odierni di alcuni dei partecipanti di allora.

Desidero ringraziare quanti hanno contribuito nel tempo fornendo sia informazioni che donando documenti allo scopo di far conoscere il passato da loro vissuto; nel particolare di questa raccolta: don Umberto Bonincontro di Modica (con l'aiuto di Gianluca Burderi),



Giuseppe Arezzi di Ragusa, Lucio Drago di Palermo, Salvatore Schirò di Messina (con l'aiuto di Carmelo Casano), Giuseppe Ruscica di Canicattini Bagni (con l'aiuto di Michael Ruscica), Antonello Fiducia di Siracusa (per le immagini tratte dall'Archivio del Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa).
Le foto donate da Giuseppe Ruscica sono pubblicate in Pippo Ruscica, *Scautismo a Canicattini Bagni. Periodo dell'ASCI 1946-1972*, 2014.

Un grazie per l'apporto dato va anche a: Pippo Sorrentino, Nello Moncada, Giovanni Perrone Antonello Cascavilla, Salvo Drago, Enzo Caruso e soprattutto a Gioacchino Dazzo.

Sia che le foto siano state realizzate dagli stessi donatori o solo raccolte da loro, hanno reso possibile questo Album che considero un doveroso tributo alle fatiche di quanti hanno permesso la realizzazione di tale iniziativa nonostante le limitazioni del tempo.

Tutto il materiale documentale è presente presso l'archivio storico regionale dell'AGESCI Sicilia.

Antonio Scalini

Un po' di storia

Iniziamo con alcuni documenti e informazioni.

La cosiddetta Pattuglia Regionale di allora era composta da:

- Commissario regionale prof. Salvatore Schirò (Messina)
- Assistente regionale mons. Biagio Catania (Acireale)
- Incaricato Lupetti prof. Vincenzo Cassibba (Noto)
- Assistente Ecclesiastico Lupetti p. Paolo Ruta (Scicli)
- Incaricato Esploratori dott. Gaetano Marzachì (Messina)
- Assistente Ecclesiastico Esploratori mons. Salvatore Giardina (Siracusa)
- Incaricato Rovers dott. Claudio Corona (Palermo)
- Assistente Ecclesiastico Rovers p. Ugo Miano (Palermo)
- Incaricato Formazione Capi Alfio Garozzo (Messina)
- Incaricato Stampa dott. Gianni Montemagno (Caltagirone)
- Amministratore rag. Giuseppe Di Blasi (Messina)
- Segretario Achille Omero (Messina).

A.S.C.I. Esploratori d'Italia
COMMISSARIATO PROVINCIALE
MESSINA

Cinquantenario della Fondazione

1916 S. Giorgio 1966

PROGRAMMA

Siracusa 23 Aprile

* Ore 18,30 SANTUARIO MADONNA DELLE LACRIME. Cantico di apertura
Concelebrazione degli assistenti della Sicilia con S. E. Mons. Giuseppe Buonfiglioli Arcivescovo Coadiutore di Siracusa
Rinnovazione della Promessa Scout
Consacrazione dello Scautismo Siciliano al Cuore Immacolato di Maria
* Ore 19,30 Colazione offerta dal Comune di Siracusa
* Ore 20 Ricevimento per i Commissari ed Assistenti Provinciali offerto dal Sig. Sindaco di Siracusa
Pernottamento (con partenza l'indomani alle ore 7 per Catania)

Catania 24 Aprile

* Ore 9,30 VILLA BELLINI. S. Messa - Presentazione dei Gruppi di Protezione Civile fatta dal Commissario Regionale
Donazione del Sangue
Presenzieranno S. E. l'Arcivescovo e S. E. il Prefetto
* Ore 12 Colazione offerta dal Commiss. Prov. di Catania
* Ore 13 partenza per Messina

Messina 24 Aprile

* Ore 15 arrivo e sosta presso la Scuola T. Cannizzaro
* Ore 16 Manifestazione Patriottica in Piazza Municipio
Presenz. S.E. l'Arcivescovo e S.E. l'Ammiraglio
* Ore 17 partenza per Palermo
Colazione offerta dall'Amministrazione Provinciale di Messina

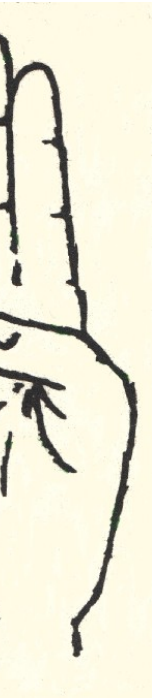
Palermo 25 Aprile

* Ore 10,30 POLITEAMA GARIBALDI Celebrazione ufficiale del Cinquantenario
Presenzieranno S. Em. il Cardinale Ruffini e l'On. Presidente della Regione
* Ore 12,30 colazione offerta dal Commissariato Provinciale di Palermo
* Ore 14 partenza per le proprie Sedi

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SARANNO PRESENZIATE DALLE MASSIME AUTORITÀ RELIGIOSE CIVILI E MILITARI

Tip. NICOSIA - Messina

1916 2016
anni di scautismo cattolico



COMMISSARIATO
REGIONALE
DELLA SICILIA

Cinquantenario
della fondazione
dell'Associazione
Scautistica Cattolica
Italiana

1916 - 1966

Tip. NICOSIA - Messina

Programma

23 Aprile 1966 - SIRACUSA - Santuario della Madonna delle Lacrime

ORE 18,30 MANIFESTAZIONE RELIGIOSA

Consacrazione dello Scautismo Siciliano alla Madonna.

Concelebrazione degli Assistenti Ecclesiastici della Sicilia.

24 Aprile 1966 - CATANIA - Villa Bellini

ORE 9,30 MANIFESTAZIONE SOCIALE

Presentazione dei "Gruppi di Protezione Civile".

24 Aprile 1966 - MESSINA - Piazza Municipio

ORE 16,30 MANIFESTAZIONE PATRIOTTICA

Riconferma dell'impegno di SERVIZIO verso la PATRIA.

Deposizione di una corona al Monumento ai Caduti.

25 Aprile 1966 - PALERMO - Politeama Garibaldi

ORE 10,30 CELEBRAZIONE UFFICIALE DEL CINQUANTENARIO TENUTA DAL CAPO SCOUT D'ITALIA GRAND'UFFICIALE PROF. SALVATORE SALVATORI.

Gente che "ci crede", voi siete; ragazzi che fanno sul serio, uomini veri, cristiani sinceri.

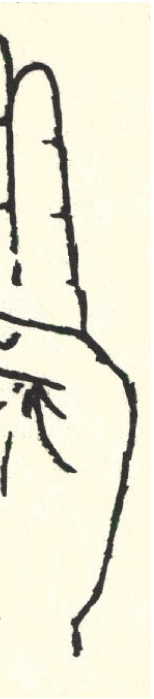
S.S. PAOLO VI

Lo scautismo ha valore educativo e, come la bontà, è utile a chi dà come a chi riceve.

BADEN POWELL

Ecco il grafico dell'itinerario percorso nei tre giorni.

La diapositiva è tratta da una presentazione sulla storia dello scautismo in Sicilia "Gocce di Zagara" del medesimo Autore.



I Commissari provinciali dell'ASCI erano (la provincia di Enna era scoperta):
- Salvatore Anzalone (Agrigento)
- Giancarlo Picchioni (Caltanissetta)
- Vito Continella (Catania)
- Gaetano Marzachì (Messina)
- Ignazio Gattuso (Palermo)
- Franco Schininà (Ragusa)
- Carmelo Russo (Siracusa, di Floridia)
- Francesco Asaro (Trapani, di Mazara del Vallo)

RADUNO REGIONALE - SIRACUSA-CATANIA-MESSINA-PAIERMO

23-24-25 Aprile 1966

Nel 1966 non si svolse il raduno provinciale perché tutti i riparti parteciparono al S.Giorgio Regionale, mirabilmente organizzato dal Commissariato Regionale, per celebrare il 50° anniversario della fondazione dell'A.S.C.I.-

Una diecina di pullman, nella mattinata del 23 aprile, attraversarono la Sicilia per prelevare, nei loro stessi paesi, gli scouts partecipanti.-

Quattro di questi prelevarono i partecipanti della provincia di Agrigento (eccezion fatta per gli scouts di Campobello di Licata e Canicattì, i quali, per un contrattempo, furono costretti ad usare dei taxì) e li portarono a Siracusa ove si riunirono a quelli di tutta l'isola.-

Quì, a sera, dopo aver assistito ad una solenne concelebrazione della S.Messa; gli scouts di Sicilia furono consacrati alla Madonna delle Lacrime.-

- 2I -

L'indomani, di buon mattino, la colonna dei pullman lasciò Siracusa e si diresse a Catania ove, nell'interno della villa Bellini, fu celebrata la S.Messa alla presenza delle più alte autorità fra cui il Vescovo Mons. Bentivoglio; successivamente il Commissario Regionale, Prof. Salvatore Schirò, illustrò ai presenti gli scopi sociali dell'A.S.C.I. fra cui primeggia il servizio di protezione civile effettuato in collaborazione con i Vigili del fuoco. In quell'occasione i rovers presenti furono ben lieti di donare il loro sangue alla C.R.I.-

Dopo aver pranzato si riprese il cammino e alle ore I7 si raggiunse Messina ove fu deposta una corona di alloro al monumento ai caduti.-

Una cerimonia altamente patriottica, alla presenza delle più alte autorità militari e religiose della città, si svolse in quel pomeriggio del 24 aprile ed il discorso ufficiale del Commissario Regionale ne mise in luce i valori più nobili.-

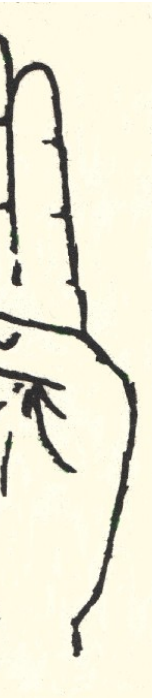
La sosta a Messina si prolungò più del previsto tanto che si giunse a Palermo, terza ed ultima tappa, a notte inoltrata (verso le ore 4).-

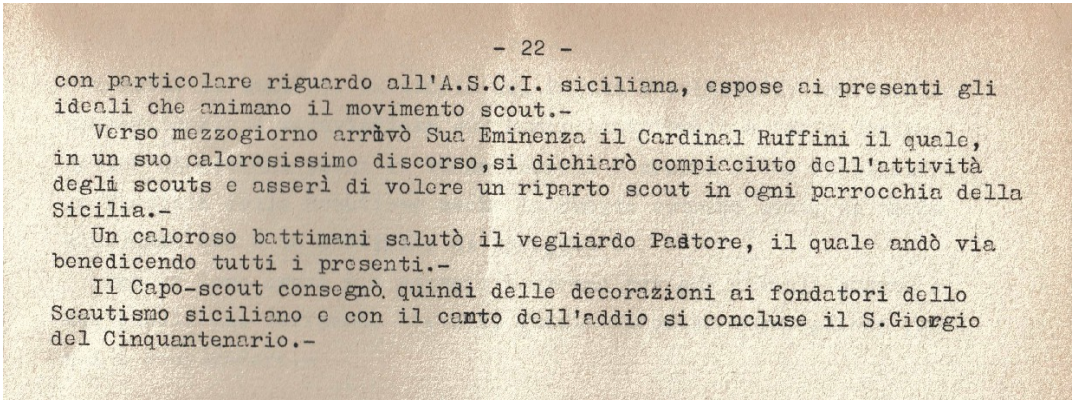
Il mattino seguente, 25 aprile, si svolsero le cerimonie celebrative della fondazione dell'A.S.C.I.-

Formatosi il corteo, dopo aver attraversato via Cavour e via Roma, ci si diresse al teatro Politeama. quì il commissario provinciale di Palermo ricordò i pionieri dello Scautismo Siciliano tra cui il primo Commissario Regionale, Iagumina, presente in sala, ed al quale fu rivolto un caloroso applauso.-

Il teatro era pieno di scouts, cui davano man forte anche gli ex scouts del M.A.S.C.I. e le guide di Catania,Acireale e Palermo, reduci anche loro dal raid attraverso l'isola.-

Il discorso ufficiale fu tenuto dal capo-scout, Salvatore Salvatori, il quale,dopo aver fatto una breve sintesi della storia dell'Associazione





- 22 -

con particolare riguardo all'A.S.C.I. siciliana, espose ai presenti gli ideali che animano il movimento scout.-

Verso mezzogiorno arrivò Sua Eminenza il Cardinal Ruffini il quale, in un suo calorosissimo discorso, si dichiarò compiacciuto dell'attività degli scouts e asserì di volere un riparto scout in ogni parrocchia della Sicilia.-

Un caloroso battimani salutò il vegliardo Pastore, il quale andò via benedicendo tutti i presenti.-

Il Capo-scout consegnò quindi delle decorazioni ai fondatori dello Scautismo siciliano e con il canto dell'addio si concluse il S.Giorgio del Cinquantenario.-

Tratto da: ASCI Commissariato provinciale di Agrigento, "*Il S. Giorgio". Cronistoria dei raduni provinciali, [Campobello di Licata], 1967, pp. 25.*

In basso e a lato:
Biglietti di invito alle manifestazioni delle quattro città. Quello di Palermo fu distribuito a circa trecento indirizzi.

A. S. C. I. Esploratori d'Italia
COMMISSARIATO REGIONALE
DELLA SICILIA

Messina, 18 Aprile 1966

Abbiamo l'onore di invitare la S. V. Ill.ma alle Manifestazioni Regionali che in occasione del Cinquantenario della Fondazione della nostra Associazione avranno luogo a Siracusa, a Catania, a Messina e a Palermo, dal 23 al 25 c. m.

Certi dell'intervento della S. V. Ill.ma porgiamo sentiti ringraziamenti e deferenti ossequi.

L'ASSISTENTE ECCL. REGIONALE
Mons. Biagio Catania

IL COMMISSARIO REGIONALE
Cav. Prof. Salvatore Schirò

A. S. C. I. - ESPLORATORI D'ITALIA
COMMISSARIATO PROVINCIALE
PALERMO

Lunedì 25 corrente alle ore 11,30 nel Teatro Politeama il Capo Scout d'Italia PROF. SALVATORE SALVATORI, alla presenza dello Em.mo Cardinale Ruffini, celebrerà il CINQUANTENARIO DELLA A. S. C. I.

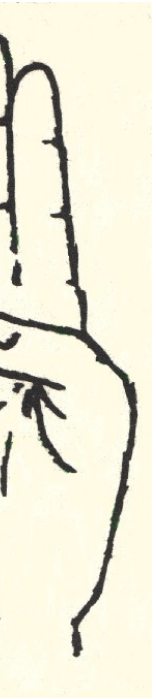
Ci pregiamo invitare la S. V. alla solenne cerimonia cui parteciperanno tutti gli scouts della Sicilia convenuti nella nostra città per il loro grande raduno.

Grati del Suo intervento, La ringraziamo e ossequiamo distintamente.

L'Assistente Ecclesiastico Provinciale
P. PIO BARBAGALLO A. S.

Il Commissario Provinciale
Dott. IGNAZIO GATTUSO

1916 2016
anni di scautismo cattolico



Gli «scaut» siciliani celebrano il 50° dell'ASCI

Da ieri a Catania i mille partecipanti alle manifestazioni in programma

Da tutte le parti della Sicilia sono giunti ieri a Catania più di mille scaut dell'ASCI (associazione scautistica cattolica italiana), per la ricorrenza della festa di San Giorgio, loro protettore.

Quest'anno le celebrazioni avranno un carattere di particolare risonanza, poichè, proprio nello scorso gennaio, l'ASCI ha compiuto cinquant'anni dalla sua fondazione, avvenuta nel 1916, in mezzo all'infuriare della prima guerra mondiale.

In occasione di questa ricorrenza, il commissariato centrale dell'ASCI ha disposto che per quest'anno fossero unificate le due più impegnative attività esterne della associazione, cioè la Settimana nazionale dello scautismo, che solitamente cade in febbraio, e la festa di S. Giorgio.

Gli scaut siciliani hanno voluto solennizzare il cinquantenario con particolare impegno e, così, è stato organizzato un complesso di manifestazioni alle quali parteciperanno, nel corso di tre giornate, quasi tutti gli scaut siciliani.

Ieri pomeriggio, a Siracusa, ai piedi della Madonnina delle Lacrime, gli scaut siciliani hanno rinnovato la loro promessa, come, contemporaneamente, in tutto il mondo, alla stessa ora e con le stesse parole, hanno già fatto quattordici milioni di scaut di tutte le razze, lingue e religioni.

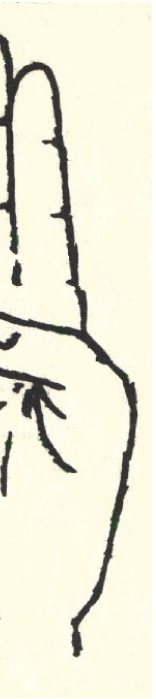
Oggi, poi, inizierà il viaggio in comune dei «mille»: attraverso le più belle strade della Sicilia, una lunga colonna di autobus (saranno almeno venticinque). A Catania, alle 9.30, al giardino Bellini, il Vicario generale mons. Ciancio, celebrerà la messa per loro. Successivamente, nello stesso giardino Bellini, sarà donato il sangue all'ADES e saranno presentati i gruppi di protezione civile, organizzati dall'ASCI sotto gli auspici del ministero degli Interni.

Nel pomeriggio tappa a Messina. Qui, alla presenza dello ammiraglio comandante di Marisicilia, gli scaut riconfermeranno il loro impegno di servizio alla patria, portando una corona al monumento ai Caduti.

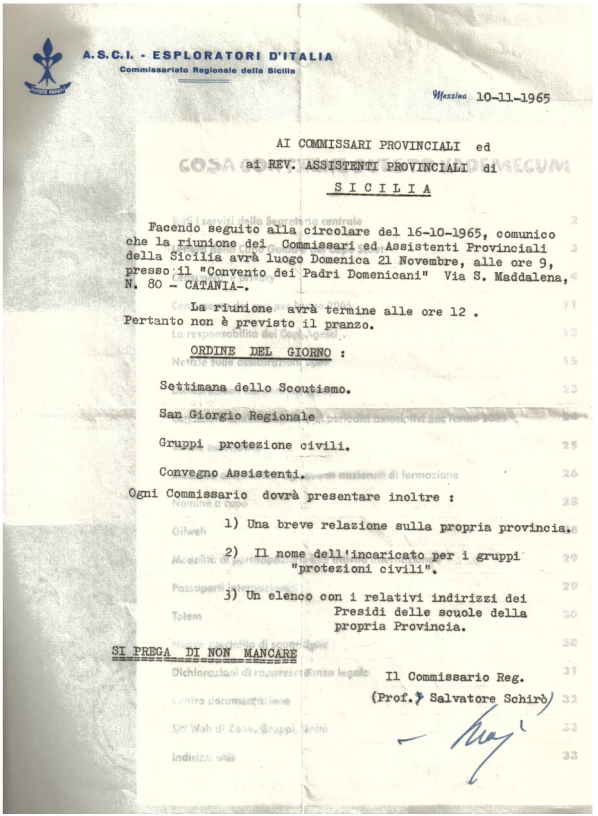
Infine, a Palermo, nella mattinata di domani, 25 aprile, al Politeama «Garibaldi», il prof. Salvatore Salvatori terrà il discorso ufficiale di celebrazione del cinquantenario dell'ASCI, alla presenza del cardinale Ruffini e del presidente della Regione.

Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia

Copertina del libretto realizzato per le celebrazioni eucaristiche e le preghiere delle giornate dell'attività.



Lettera di convocazione del convegno dei Commissari e Assistenti provinciali che ebbe all'ordine del giorno la realizzazione del San Giorgio regionale.
La sofferta decisione fu presa a Catania il 21 novembre 1965.



A.S.C.I. - ESPLORATORI D'ITALIA
Commissariato Regionale della Sicilia

Messina 10-11-1965

AI COMMISSARI PROVINCIALI ed
ai REV. ASSISTENTI PROVINCIALI di
SICILIA

Facendo seguito alla circolare del 16-10-1965, comunico che la riunione dei Commissari ed Assistenti Provinciali della Sicilia avrà luogo Domenica 21 Novembre, alle ore 9, presso il "Convento dei Padri Domenicani" Via S. Maddalena, N. 80 - CATANIA-.

La riunione avrà termine alle ore 12 .
Pertanto non è previsto il pranzo.

ORDINE DEL GIORNO :

Settimana dello Scoutismo.

San Giorgio Regionale

Gruppi protezione civili.

Convegno Assistenti.

Ogni Commissario dovrà presentare inoltre :

1) Una breve relazione sulla propria provincia.

2) Il nome dell'incaricato per i gruppi "protezioni civili".

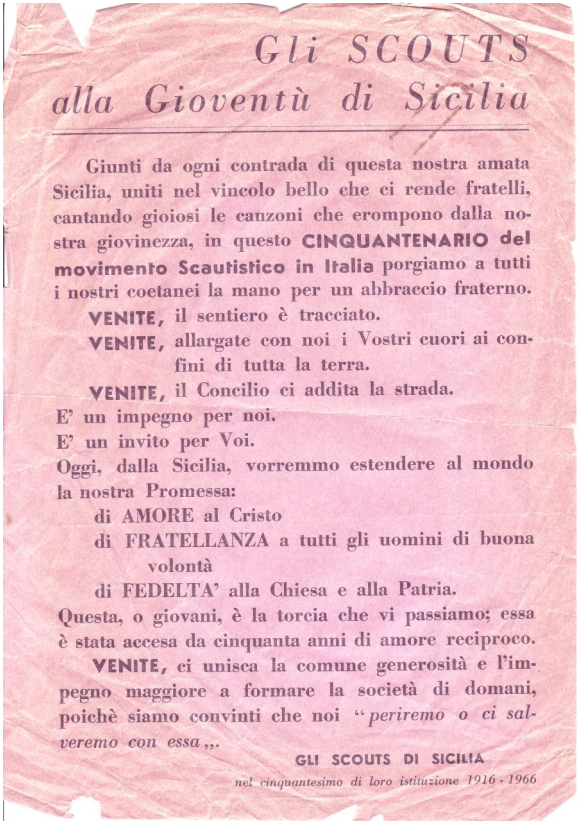
3) Un elenco con i relativi indirizzi dei Presidi delle scuole della propria Provincia.

SI PREGA DI NON MANCARE

Il Commissario Reg.
(Prof.) Salvatore Schirò

A destra: Volantino di saluto e invito rivolto alla gioventù siciliana purtroppo non capillarmente diffuso come era stato ideato.

In basso: Timbro a inchiostro realizzato per l'attività.



Gli SCOUTS
alla Gioventù di Sicilia

Giunti da ogni contrada di questa nostra amata Sicilia, uniti nel vincolo bello che ci rende fratelli, cantando gioiosi le canzoni che erompono dalla nostra giovinezza, in questo **CINQUANTENARIO del movimento Scautistico in Italia** porgiamo a tutti i nostri coetanei la mano per un abbraccio fraterno.

VENITE, il sentiero è tracciato.

VENITE, allargate con noi i Vostri cuori ai confini di tutta la terra.

VENITE, il Concilio ci addita la strada.

E' un impegno per noi.
E' un invito per Voi.
Oggi, dalla Sicilia, vorremmo estendere al mondo la nostra Promessa:
di AMORE al Cristo
di FRATELLANZA a tutti gli uomini di buona volontà
di FEDELTA' alla Chiesa e alla Patria.

Questa, o giovani, è la torcia che vi passiamo; essa è stata accesa da cinquanta anni di amore reciproco.

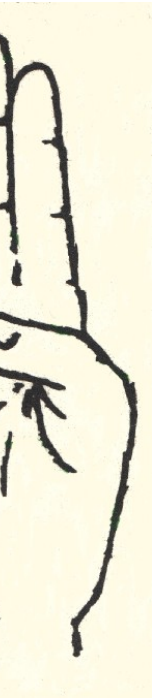
VENITE, ci unisca la comune generosità e l'impegno maggiore a formare la società di domani, poichè siamo convinti che noi "*periremo o ci salveremo con essa*,,.

GLI SCOUTS DI SICILIA
nel cinquantesimo di loro istituzione 1916 - 1966

1916 2016
anni di scautismo cattolico

Siracusa

23 aprile



I primi Riparti arrivano a Siracusa.

In quei giorni ero Vice Capo della Squadriglia Gazzelle nel 2° Riparto Conca d'Oro del Palermo 15 che comprendeva: 2 Branchi, 2 Riparti e un Clan. Il 1° Riparto – il "Conte Mario di Carpegna" – era stato nominato "Reparto Record" in una gara nazionale nella quale solo in cinque avevano raggiunto gli obiettivi stabiliti.

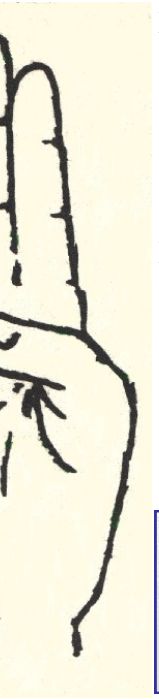
Quando arrivammo a Siracusa forti del titolo conquistato e del nostro numero (80 circa) pensavamo di essere i migliori... finché non arrivarono i pullman dell'Acireale 1…

Tutto il viaggio (Palermo, Siracusa, Catania, Messina, Palermo) si svolse in pullman sui quali si dormiva e sulle strade statali di allora. (*Lucio Drago, 14 dicembre 2011)*

(Foto da Giuseppe Ruscica)

L'immagine non è riferita all'attività in oggetto ma la precede di qualche anno e si riferisce a una folla di devoti e pellegrini in visita alla Madonnina delle Lacrime di Siracusa posta in piazza Euripide, prima della destinazione definitiva nell'attuale santuario; lì si riunirono gli scout della Sicilia nel 1966 il 23 aprile, giorno di inizio del San Giorgio itinerante, per la solenne concelebrazione degli Assistenti Ecclesiastici della regione e il rinnovo della promessa.

(Foto tratta da http://www.antoniorandazzo.it/)



Il libretto realizzato per le celebrazioni eucaristiche dell'attività conteneva anche il saluto dell'Assistente centrale (in alto una parte), dell'Arcivescovo coadiutore di Siracusa e l'atto di consacrazione alla Madonna scritto in precedenza da papa Pio XII (in basso una parte).

> **Gioie, fatiche, speranze e promesse di cinquant'anni di costante e generoso lavoro saranno da voi depositate nel più puro dei cuori, che non ha mai cessato di palpitare per i suoi figli.**

(Ettore Cunial, Assistente Ecclesiastico Centrale ASCI)

Una consacrazione alla Madonna era già avvenuta pure per l'intera Italia al termine del XVI Congresso Eucaristico Nazionale tenuto a Catania nel 1959.

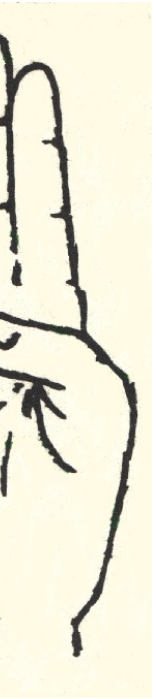
> Da te sorretti, o Maria, — e in tua materna tutela — educati al sentimento dell'onore e della responsabilità, — saremo in ogni nostro Gruppo, — Riparto o Branco — lievito salutare, — specchio di integrità di vita — e di purezza di costumi, — di pietà sincera — di fedeltà al dovere, di stima del lavoro — e di fraterna carità — in dedizione pronta, — modesta, — disinteressata.

(PIO XII, Atto di consacrazione a Maria Regina degli Scouts)

Concelebrazione eucaristica solenne ai piedi della Madonnina delle Lacrime in piazza Euripide.

Al termine si tenne la consacrazione dello scautismo cattolico siciliano al Cuore Immacolato di Maria.

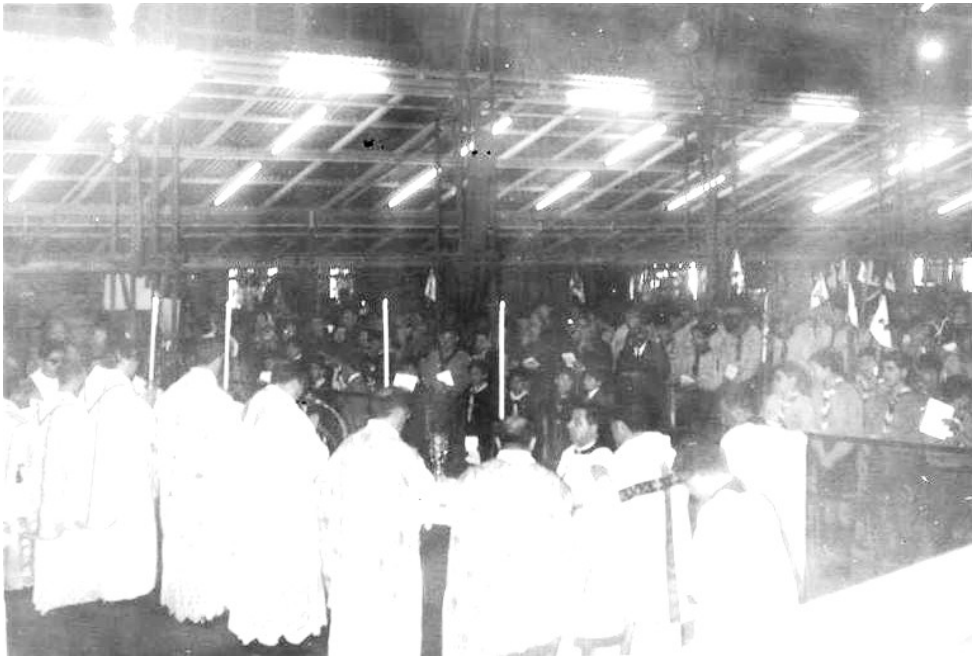
(Foto da Archivio Santuario Madonna delle Lacrime, Siracusa)



Concelebrazione eucaristica ai piedi della Madonnina delle Lacrime in piazza Euripide.

I lavori del nuovo e moderno santuario inizieranno proprio nello stesso anno per terminare nel 1994.

(Foto da Archivio Santuario Madonna delle Lacrime, Siracusa)



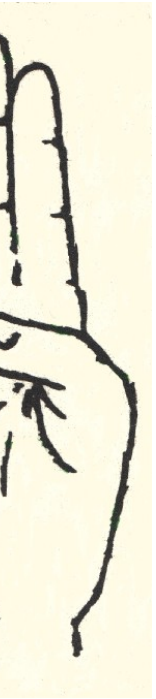
Concelebrazione solenne.

Al Sindaco di Siracusa avvocato Antonio Giuliano e all'Arcivescovo monsignor Ettore Baranzini furono donate dall'ASCI due medaglie appositamente coniate dall'orafo siracusano Bruno. (Nello Moncada, 13 aprile 2016)

(Foto da Archivio Santuario Madonna delle Lacrime, Siracusa)

Catania

24 aprile



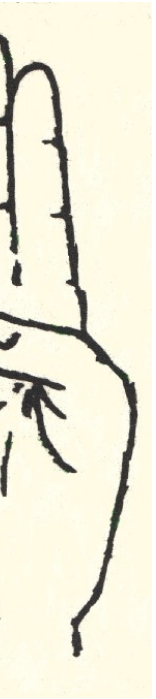
La lunga fila dei Riparti sopraggiunti a Catania sfila *"su viale XX Settembre" (Salvo Drago, 19 aprile 2016)* verso la Villa Bellini per l'appuntamento della seconda giornata di attività.

(Foto da Giuseppe Arezzi)

Presentazione delle Squadriglie nel piazzale di Villa Bellini.

Fino alla sera prima gli scout di Catania avevano provveduto alla realizzazione dell'alzabandiera sotto la guida di Gino Pandolfo. (Salvo Drago, 19 aprile 2016)

(Foto da Giuseppe Ruscica)

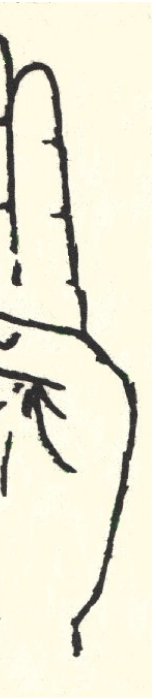


Gli alfieri con le Fiamme dei Riparti presenti, ai lati dell'altare realizzato a Villa Bellini.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

Primo piano degli alfieri dei Riparti.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

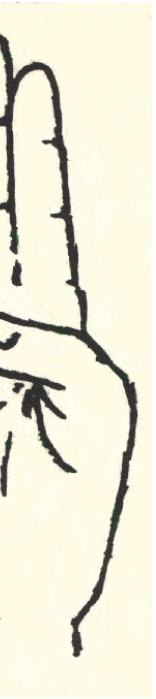


Il piazzale è gremito di scout…

(Foto da Giuseppe Ruscica, ambedue)

… e si attende l'inizio della cerimonia...

(Foto da Giuseppe Ruscica)



… e non ci sono solo gli Esploratori: partecipano alla cerimonia anche le Guide locali dell'AGI.

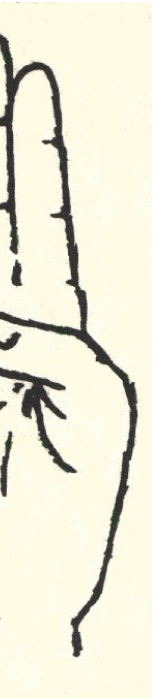
I Riparti AGI censiti nel 1966 risultano: Acireale 1, Catania 1, Agrigento 1, Licata 1, Bivona 1, Sciacca 1, Marineo 1, Palermo 1, Messina 1, Messina 2, Noto 1, Siracusa 1, Siracusa 2, Pachino 1, Scicli 1, Trapani 1.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

Presso la Villa Bellini dopo la S. Messa si è tenuta la presentazione delle nuove realtà di Protezione Civile e la raccolta di sangue da parte della Croce Rossa Italiana.

(Foto da Giuseppe Arezzi)

(Foto piccola da Giuseppe Ruscica)



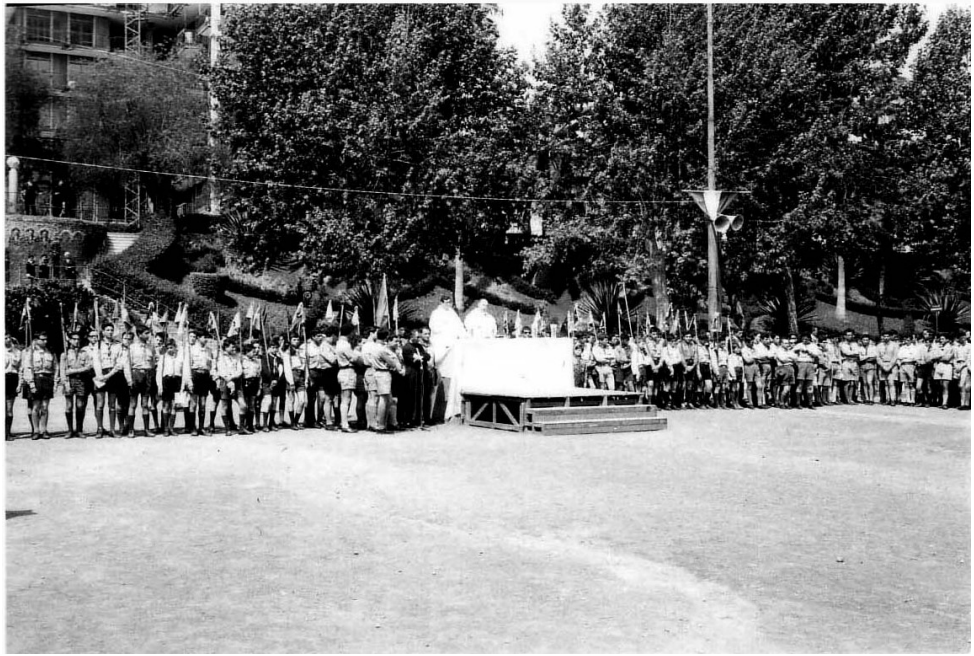
Inizia la Santa Messa celebrata da monsignor Ciancio, Vicario Generale...

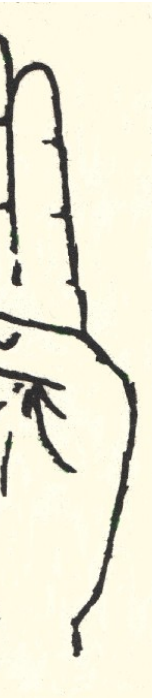
Ancora ricordo l'enorme quadrato formato da tutti gli Esploratori presenti. (Giuseppe Ruscica, 18 aprile 2016).

(Foto da Giuseppe Ruscica)

… ai piedi della collinetta nord della Villa Bellini.

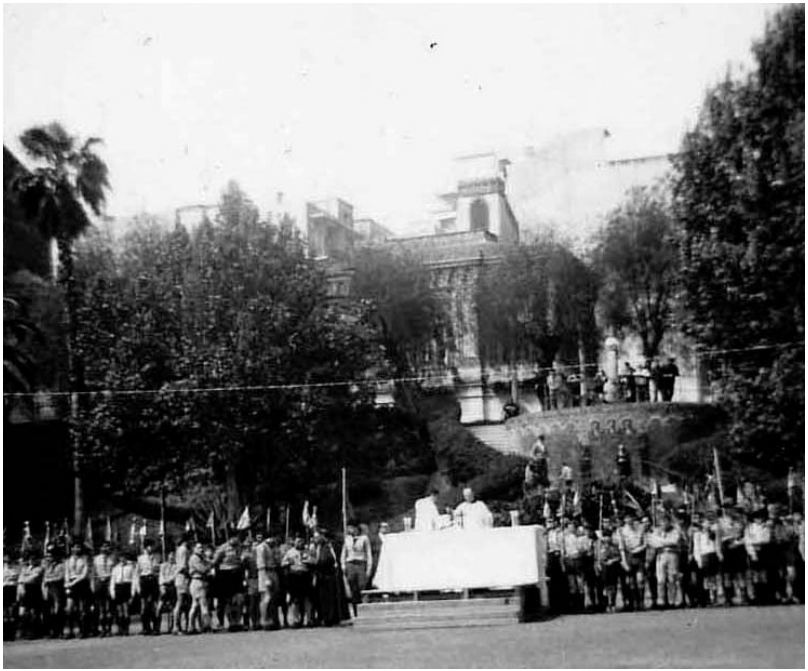
(Foto da Giuseppe Ruscica)





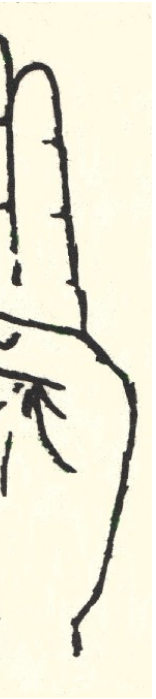
Assiste alla Santa Messa anche un pubblico esterno.

(Foto da Giuseppe Ruscica)



La lunga fila per il momento dell'Eucarestia.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

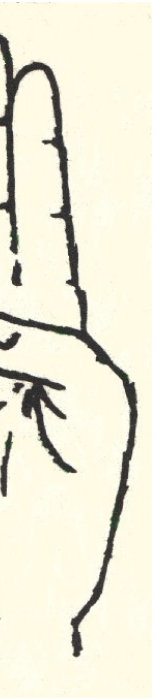


Particolare della fila per la Comunione alla Santa Messa.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

Presso la Villa Bellini: visuale in lontananza dell'altare e dei celebranti .

(Foto da Giuseppe Arezzi)

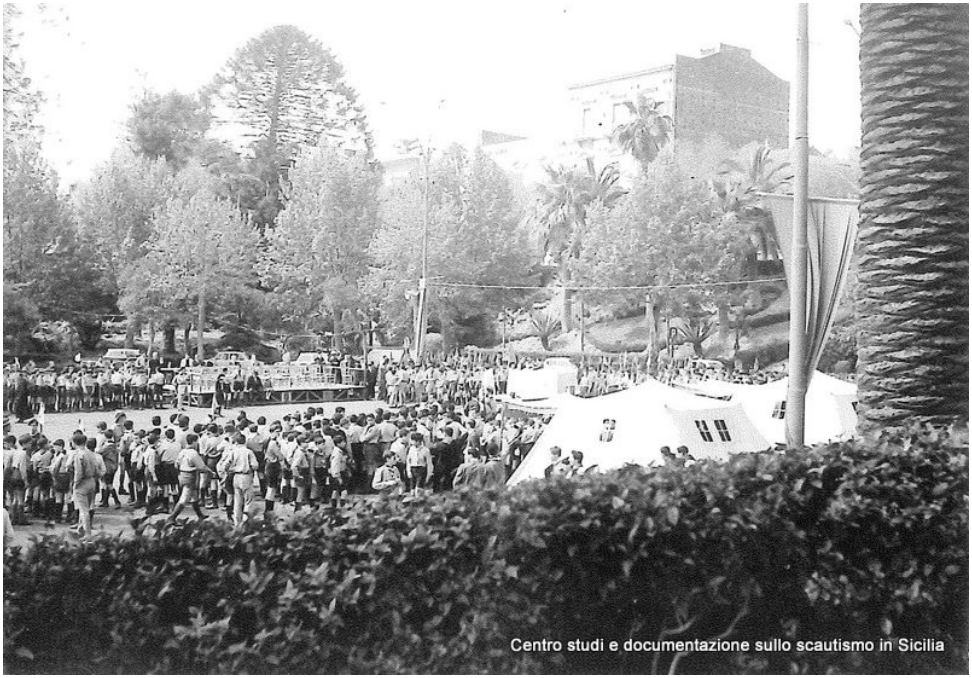


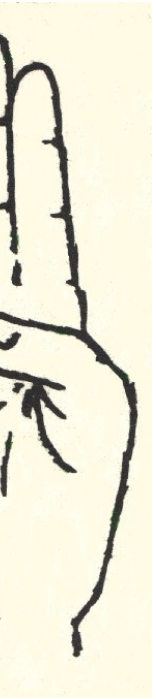
Dopo la Santa Messa segue, come già detto, la presentazione dei "gruppi" di Protezione Civile...

(Foto da Giuseppe Arezzi)

... e la donazione del sangue alla Croce Rossa da parte dei Rover.

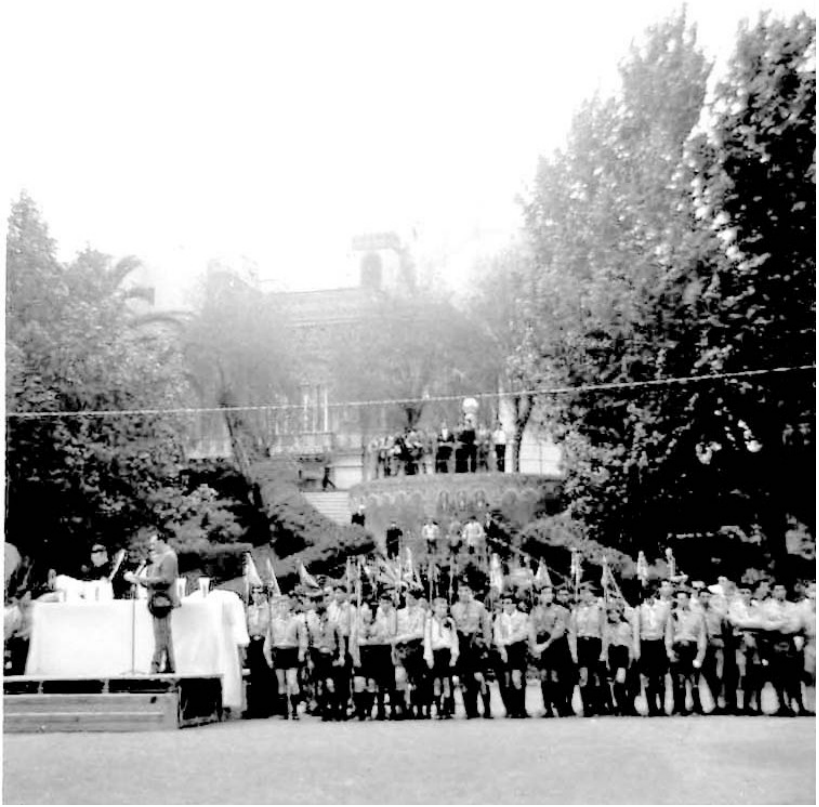
(Foto da Lucio Drago)





Il Commissario regionale professor Salvatore Schirò illustra i nuovi gruppi di Protezione Civile con le figure dei rappresentanti provinciali FEI (Federazione Esploratori Italiani, precedente nome dell'attuale FIS) in prospettiva del corso da tenere.

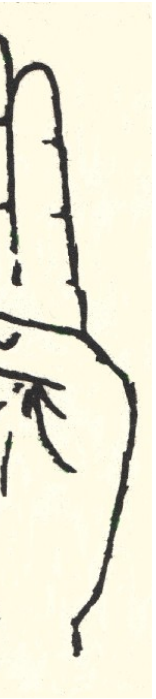
(Foto da Giuseppe Ruscica)



Alla Villa Bellini è presente anche qualche Lupetto: in questo caso appartenente all'ASCI di Acireale.

Guide dell'AGI e Lupetti sono intervenuti localmente.

(Foto tratta dal dvd "Per una storia dello scautismo acese. 1944-1974: I primi 30 anni dell'Acireale 1°")



Riparto ASCI Noto 1 con Vincenzo Cassibba (Akela di Sicilia) e monsignor Contarini sotto la collinetta sud del Giardino e pseudo zoo con volatili e animali come scimmie ed elefanti.

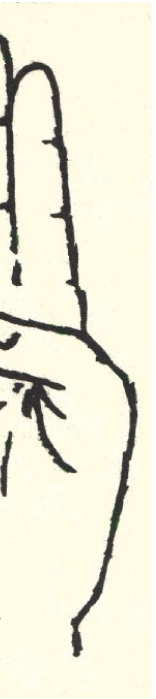
(Foto da Giuseppe Ruscica)

Appartenenti all'ASCI Acireale 1 alla Villa Bellini di Catania.

(Foto tratta dal dvd "Per una storia dello scautismo acese. 1944-1974: I primi 30 anni dell'Acireale 1°")

Messina

24 aprile

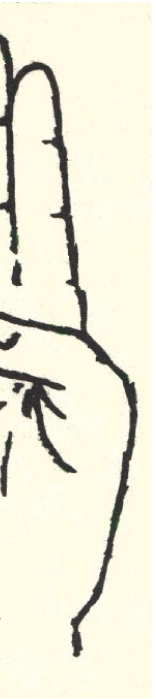


Gli Esploratori, giunti da Catania, si sistemano ordinatamente in piazzale Municipio a Messina.

(Foto da don Umberto Bonincontro)

Ecco gli Esploratori e i capi schierati nel piazzale.

(Foto da Salvatore Schirò)



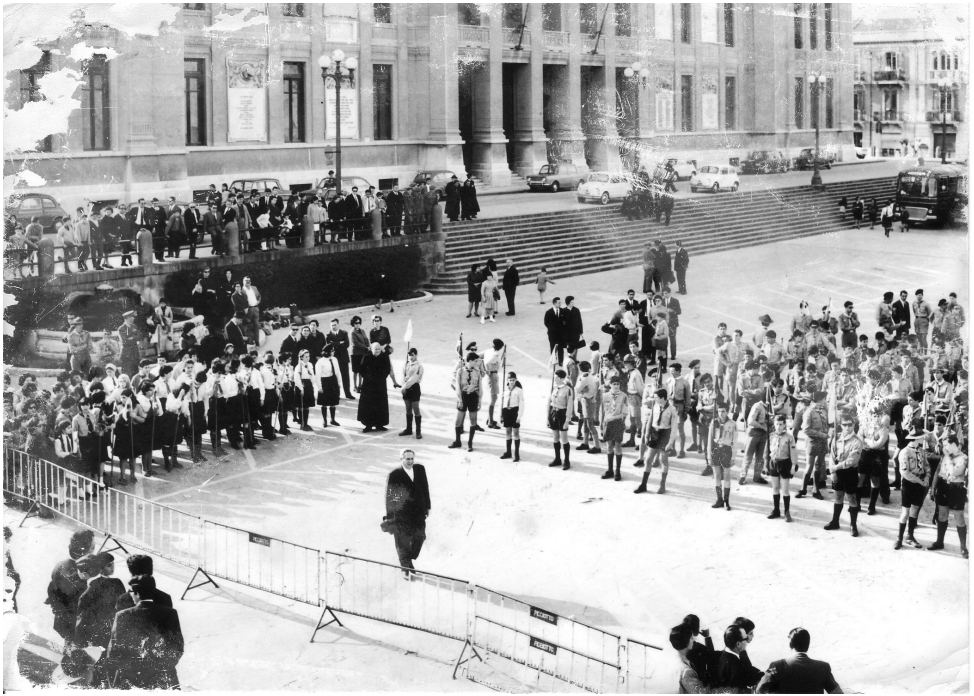
Gli Esploratori e i capi tutti ordinatamente schierati nel piazzale.

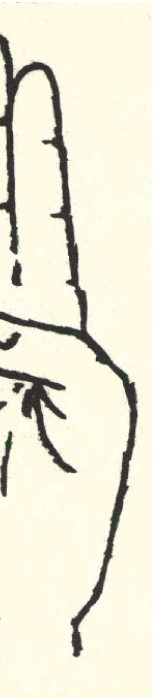
(Foto da Salvatore Schirò)

Anche a Messina gli Esploratori non sono soli: sono presenti le Guide dell'AGI.

E non mancano i curiosi a osservarli.

(Foto da Salvatore Schirò)



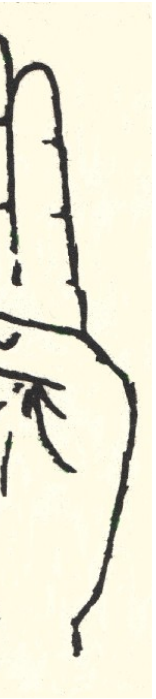


Alla manifestazione sono presenti anche numerosi Assistenti ecclesiastici che accompagnano i ragazzi alle giornate della manifestazione.

(Foto da Salvatore Schirò)

Le autorità messinesi avanzano verso il Monumento ai Caduti in piazza Municipio. Tra gli altri il comandante di Marisicilia ammiraglio di divisione Vincenzo Vaccarisi, l'Arcivescovo monsignor Francesco Fasola, l'Assistente Ecclesiastico regionale monsignor Biagio Catania, il Commissario regionale dell'ASCI professor Salvatore Schirò.

(Foto da don Umberto Bonincontro)



Le autorità al termine del loro percorso stanno per salire sul monumento per la cerimonia.

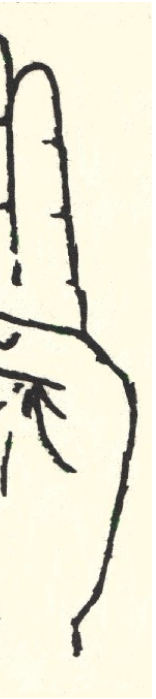
Schirò, che qui guida il gruppo delle autorità, aveva ricevuto l'anno precedente il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana su proposta avanzata dal Capo Scout dell'ASCI per l'attività svolta nell'Associazione.

Qui, nella sua Messina, l'austero Schirò si dice abbia tenuto l'atteggiamento di un ufficiale che passa in rassegna le truppe!

(Foto da Salvatore Schirò)

Avanza il corteo con la corona d'alloro per la deposizione al Monumento ai Caduti in piazza Municipio a Messina.

(Foto da don Umberto Bonincontro)



Sul tricolore della corona è riportato l'acronimo dell'associazione.

(Foto da Salvatore Schirò)

Particolare del corteo della deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti a Messina.

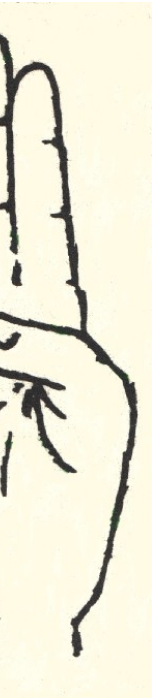
In primo piano Raffaele Radicella di Palermo, con l'onorificenza del Giglio di terza classe appuntata sul camiciotto. Sullo sfondo alcuni Esploratori con il fazzoletto bianco e rosso del Palermo XXII e quello blu e bianco del Palermo XXI. (Gioacchino Dazzo, 20 aprile 2016) (Foto da don Umberto Bonincontro)

Visuale della piazza tappezzata di “color cachi” alla cerimonia di deposizione della corona d’alloro al Monumento ai Caduti in piazza Municipio.

(Foto da don Umberto Bonincontro)

Retro dello schieramento durante la cerimonia della deposizione della corona d'alloro.

(Foto da don Umberto Bonincontro)



Saluto Scout a seguito della deposizione della corona a Messina.

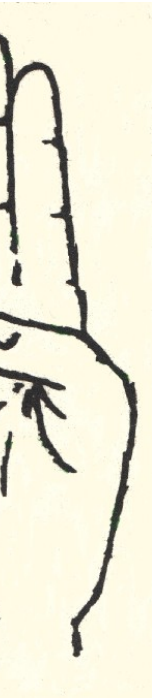
Vista dal corridoio centrale.

(Foto da Umberto Bonincontro)

Saluto Scout a seguito della deposizione della corona.

Presenti le autorità civili, religiose e militari.

(Foto da Salvatore Schirò)



La città di Messina, il giorno dopo, festività della Liberazione, si è così svegliata con la corona donata dall'ASCI siciliana al proprio Monumento ai Caduti.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

I saluti dell'arcivescovo di Messina monsignor Francesco Fasola ai presenti.

(Foto da Salvatore Schirò)

Al termine della cerimonia le autorità convenute lasciano la piazza.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

Le autorità lasciano la piazza scorrendo nel corridoio tra le due ali di Esploratori in saluto scout.

Al centro monsignor Francesco Fasola.

(Foto da Salvatore Schirò)

A Messina ai piedi del monumento ai caduti alcuni appartenenti all'Acireale 1 in posa dopo il termine della manifestazione.

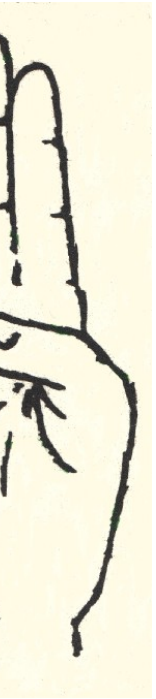
(Foto tratta dal dvd "Per una storia dello scautismo acese. 1944-1974: I primi 30 anni dell'Acireale 1°")

A Messina si distribuisce il pasto al sacco.

(Foto da Salvatore Schirò)

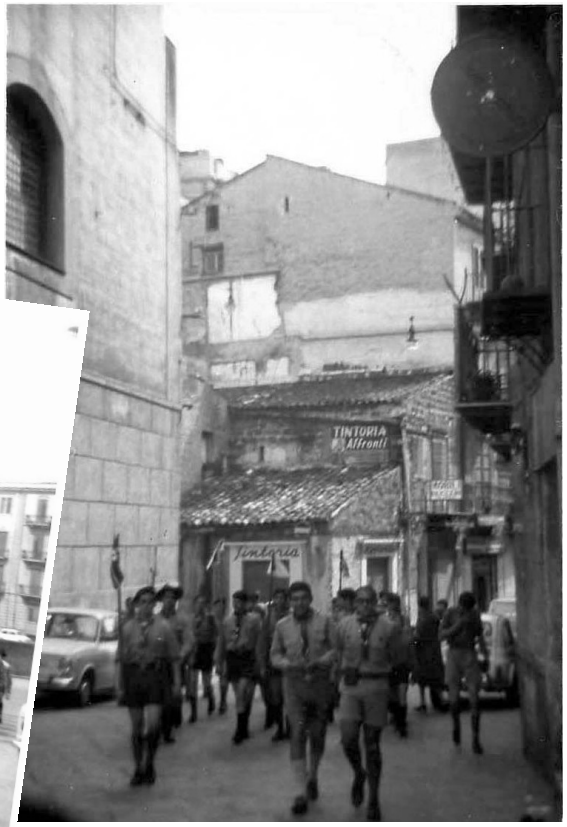
Palermo

25 aprile



I diciassette pullman con i 750 scout e capi giunsero a Palermo alle 4 del mattino con ben 7/8 ore di ritardo!

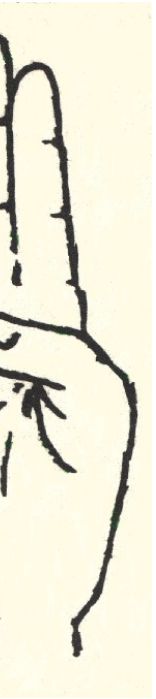
Tutti, compresi gli autisti, dovevano riposare un po' nelle sedi e nei conventi che noi a Palermo avevamo contattato e predisposto. In conclusione una nottataccia perché alle 10 del mattino ci sarebbe stato l'appuntamento per la sfilata per le vie principali di Palermo con tappa finale al Politeama. (Gioacchino Dazzo, 20 aprile 2016)



Il Riparto Canicattini Bagni 1 giunto a Palermo.

(Foto da Giuseppe Ruscica)

(Anche nella pagina adiacente foto da Giuseppe Ruscica)

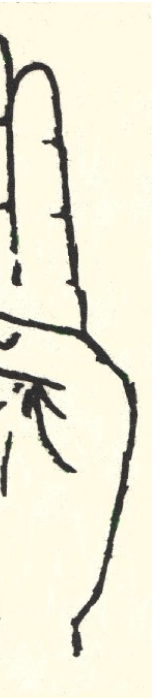


Riparti inquadrati a Palermo per la celebrazione ufficiale del Cinquantesimo nei pressi del Teatro Politeama.

(Foto da Lucio Drago)

Particolare dei Riparti inquadrati a Palermo per la celebrazione ufficiale del Cinquantesimo.

(Foto da Lucio Drago)



Tutti i convenuti sono in prossimità del teatro Politeama Garibaldi di Palermo per la celebrazione ufficiale del Cinquantesimo.

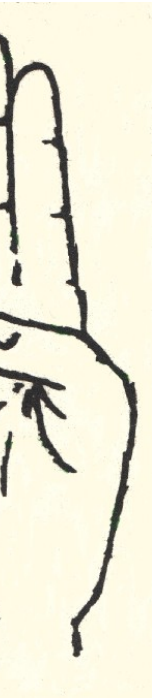
(Foto da Lucio Drago)

Celebrazione ufficiale del Cinquantesimo al Politeama Garibaldi di Palermo dove il Commissario Provinciale Ignazio Gattuso ha ricordato i pionieri dello scautismo siciliano tra cui il Commissario regionale Lagumina, presente in sala.

Il teatro si riempie dei 750 scout ed ex scout (ora nel MASCI) e le Guide (di Catania, Acireale e Palermo).

Gli scout palermitani chiamarono ripetutamente e amorevolmente il Capo Scout: "Totò Totò". (Gioacchino Dazzo, 20 aprile 2016)

(Foto da don Umberto Bonincontro)



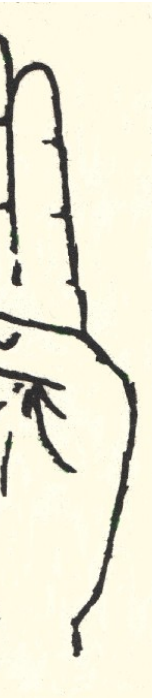
Il cardinale Ruffini Arcivescovo di Palermo arriva al Politeama. Ad accoglierlo anche le Guide dell'AGI.

(Foto da don Umberto Bonincontro)

Sul palco del Politeama insieme al cardinale Ruffini vi è, al microfono, Franco Orlando futuro primo Segretario Regionale del MASCI.

L'Incaricato Regionale Esploratori Gaetano Marzachì e monsignor Giardina non furono presenti a Palermo forse per la chiusura dell'organizzazione delle cerimonie tenute a Siracusa e a Messina, così come io non fui presente nella precedenti tappe ma solo a Palermo.
(Gioacchino Dazzo, 20 aprile 2016)

(Foto da Salvatore Schirò)



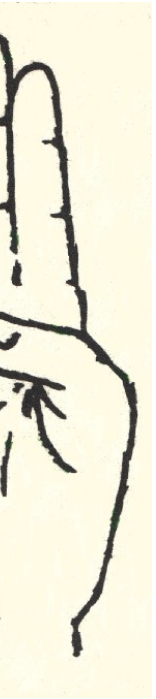
L'intervento calorosissimo del cardinal Ruffini alla platea presente presso il teatro Politeama Garibaldi.

Il cardinale disse anche che avrebbe voluto un Riparto in ogni parrocchia della Sicilia!

(Foto da Salvatore Schirò)

Discorso del Capo Scout d'Italia professor Salvatore Salvatori al Politeama Garibaldi di Palermo per la celebrazione ufficiale del Cinquantesimo. Quel giorno dalle sue mani ricevettero l'onorificenza ASCI del Giglio di Seconda Classe: Giuseppe Guzzi di Catania, Domenico Schirò di Messina, Salvatore Maggio di Cefalù e Ignazio Gattuso di Palermo (su delibera del Commissariato centrale del 18/4/1966). Cfr. Atti Ufficiali, "Estote Parati", 1966, p. 432.

(Foto da don Umberto Bonincontro)



Lucio Drago Vice Capo della Squadriglia Gazzelle del Palermo 15 davanti al teatro Politeama Garibaldi di Palermo al termine della manifestazione in posa insieme a sua mamma.

(Foto da Lucio Drago)

I Riparti arrivati a Palermo, lasciano il Politeama Garibaldi al termine della celebrazione ufficiale del Cinquantesimo.

Ai partecipanti della provincia di Palermo fu distribuito un attestato di giustificazione per l'assenza scolastica del 23 a seguito degli accordi del Commissario provinciale col Provveditorato agli Studi di Palermo.

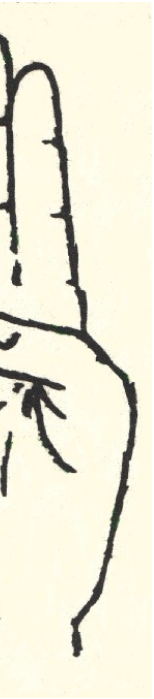
(Foto da Lucio Drago)

Sommario

Introduzione……....	pag.	5
Un po' di storia……..	"	7
Siracusa…..……..……..	"	19
Catania……...	"	27
Messina……..	"	49
Palermo……..	"	71

1916 2016

anni di scautismo cattolico



Collane del Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia

Formazione

Si impara da piccoli a diventare grandi: l'intuizione pedagogica dello scautismo: cento anni di "grande gioco" per costruire il mondo, 2011.
Atti Convegno di studi sul Lupettismo 1988, 2012.
Scautismo e Formazione alla Leadership, Atti convegno 2012, 2013.

Memoria

Raccogliamo una traccia per non perdere la memoria, 2005.
La festa del guidone, 2006.
Ho trovato un tesoro, 2007.
Commemorazione scout defunti, 2007.
Le origini del distintivo regionale AGESCI Sicilia, 2008.
Incidente Cagni – 1928, 2012.
Appunti sulle origini dello scautismo cattolico a Palermo, 2016

Vademecum

Organizzare un evento: Il manuale del convegno, 2007.

Numeri

Annuario AGESCI della regione Sicilia: 2000-2005, 2007.
L'incidenza dello scautismo AGESCI in Sicilia: 1995-2000-2005, 2008.

Via F.lli Bandiera, 82 – 95030 – Gravina di Catania
Orari Segreteria:
Lu 9.30-13.00; Ma 14.00-18.30; Ve 9.30-13.00
Info: centrostudi@sicilia.agesci.it
Tel 095-416561 – Fax 095-7500633
www.sicilia.agesci.it/csd

1916 2016

anni di scautismo cattolico

L’autore si scusa per eventuali errori, lacune o omissioni. Sono gradite segnalazioni volte a correggere, integrare o ampliare le informazioni contenute. Saranno utilizzate per eventuali future edizioni.

Finito di stampare
in proprio
nel mese di aprile 2016

Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia

Il "Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia" (curato dall'AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) nato nel 2004 è collocato in un bene confiscato alla mafia concesso in comodato d'uso dal Comune di Gravina di Catania.
Esso raccoglie, con il contributo dei Gruppi scout e di vecchi scout, tutte quelle pagine nascoste della storia dello scautismo e del guidismo nell'Isola, a partire dal secondo decennio del Novecento.
Il proprio archivio nel 2011 è stato dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" dalla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Mette a disposizione:

- archivio storico (documenti, foto, filmati);
- biblioteca specialistica (libri, opuscoli, tesi di laurea e supporti multimediali);
- emeroteca (testate scout e specialistiche) che forniscono un utile supporto a coloro che scelgono di studiare il Movimento scout o l'educazione giovanile.

Un "tesoro" che l'AGESCI Sicilia conta di non disperdere allo scopo di salvaguardare la storia e l'identità scout ma anche per diffondere la cultura e lo studio sullo scautismo.
Le collane attualmente prodotte sono: Memoria, Formazione, Vademecum, Numeri.